



ORDINANZA N. 24/2010

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO

- **VISTO** l'art. 20, comma 5 della legge 84/1994, che affida alle Autorità Portuali l'amministrazione del demanio marittimo compreso nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza;
- **VISTO** in particolare l'art. 6, comma 1, lett. a) della citata legge 84/94, che affida alle Autorità Portuali compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle attività commerciali ed industriali esercitate nei porti, con potere di regolamentazione e di ordinanza;
- **VISTI** i Decreti del Ministero dei Trasporti e della Navigazione in data 06/04/1994 e 22/01/2002 che stabiliscono gli ambiti territoriali di competenza dell'Autorità Portuale di Livorno;
- **VISTO** il decreto Commissariale n. 121/Comm. del 24/11/2003 con il quale è stato approvato il Regolamento per l'uso delle aree demaniali marittime ricomprese nella circoscrizione territoriale del Porto di Livorno e di Capraia Isola, nonché l'ordinanza n. 34/2003 che ne ha disposto l'entrata in vigore all'01/01/2004, con decorrenza tariffaria differita all'01/07/2004 e la delibera del Comitato Portuale n. 11 del 30/01/2004 emessa a sanzione degli atti;
- **VISTA** la sentenza del TAR Toscana n. 1501/2010, depositata in data 19/05/2010, con la quale, in accoglimento del ricorso della Soc. T.D.T. S.r.l. notificato in data 08/10/2004, è stato disposto l'annullamento del "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime del Porto di Livorno" limitatamente alla tariffa A) riferita alle concessioni demaniali di aree e banchine per operazioni portuali e alla tariffa C) per il traffico cabotiero e short sea shipping.
- **CONSIDERATO** che la predetta sentenza è provvisoriamente esecutiva nelle more della decorrenza dei termini per la proposizione dell'appello davanti al Consiglio di Stato da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato;
- **VISTA** la delibera del Comitato Portuale di Livorno n. 15 del 20/07/2010 con la quale, preso atto dell'intervenuto annullamento delle suddette tariffe, nelle more della proposizione del giudizio di appello per la riforma della decisione, è stata disposta approvazione delle medesime tariffe A) e C) dell'art. 7 del Regolamento d'uso vigente, secondo il testo contenuto nella delibera stessa.
- **PRESO ATTO** del mandato conferito al n. 4 del dispositivo della predetta delibera n. 15 del 20/07/2010;

ORDINA



Articolo 1. – E' stabilita alla data del 21/07/2010 l'entrata in vigore delle tariffe A) e C) del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime di cui ai nn. 2 e 3 del dispositivo della delibera del Comitato Portuale n. 15 del 20/07/2010, il cui testo integrale è riportato in allegato alla presente Ordinanza;

Articolo 2. – In conformità di quanto stabilito al punto n. 5 della delibera del Comitato Portuale n. 15 del 20/07/2010 la presente ordinanza perderà automaticamente efficacia per il caso in cui a seguito della proposizione del ricorso al Consiglio di Stato dovesse essere riformata la sentenza del TAR Toscana n. 1501/2010, depositata in data 19/05/2010, con conferma degli atti a suo tempo adottati dall'Ente.

Articolo 3. – La presente ordinanza è pubblicata in dato odierna nell'Albo ufficiale dell'Ente e sul sito internet dell'Autorità Portuale www.porto.livorno.it;

Articolo n. 4 - E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

**IL PRESIDENTE
(Roberto PICCINI)**

Livorno, li 20 LUG. 2010

Visto: Il Segretario Generale



Allegato all'Ordinanza n. 24/2010 del 20/07/2010

TARIFFA A) – Concessione di aree e banchine per lo svolgimento di operazioni portuali

A1) aree scoperte: (aree e piazzali di deposito) con la sola esclusione delle strade comuni di percorrenza.

Assegnazione del valore patrimoniale convenzionale di Euro/mq. 113,58 (aggiornamento ISTAT) al 31/12/2003 del valore convenzionale originario di Lire 200.00/mq), con rivalutazione ISTAT di anno in anno fino al 2009 e pertanto con valore di Euro 132,488.

In funzione dei maggiori oneri derivanti all'Autorità Portuale in ragione delle competenze istituzionali riguardanti la sicurezza del sistema portuale e la manutenzione delle aree e pertinenze demaniali, si stabilisce una rivalutazione del 15% del valore convenzionale predetto, che pertanto viene portato a Lire 230.000/mq., corrispondente ad Euro 130,62, tenuto conto dell'aggiornamento ISTAT al 2003, con rivalutazione ISTAT di anno in anno intervenuta fino al 2009 e pertanto con attuale valore di Euro 152,362.

1) Coefficiente per stato di conservazione della superficie oggetto della concessione come sopra:

ottimo: Coeff. 1,00
buono Coeff. 0,90
discreto coeff. 0,80
degradato coeff. 0,70

2) Coefficiente per accessibilità via terra:

diretta stradale e ferroviaria coeff. 1,00
diretta stradale coeff. 0,90

3) coefficiente pescaggio e fronte mare di banchina:

Maggiorazione di Euro 150,00 per ml/ annuo di banchina operativa, con rivalutazione ISTAT di anno in anno intervenuta fino al 2009 e pertanto con attuale valore di Euro 174,972.

Maggiorazione di Euro 10,50/ml per ogni metro di pescaggio superiore a 9 mt., con rivalutazione ISTAT di anno in anno intervenuta fino al 2009 e pertanto con attuale valore di Euro 14,080.

4) coefficiente per area senza uso di banchina:
coeff. 0,90;

5) coefficiente per vincoli operativi

Assenti coeff. 1,00
Presenti coeff. 0,90

6) coefficiente per presenza di rete telematica

Presente coeff. 1,00
Assente coeff. 0,90



Determinazione del canone demaniale

Il canone demaniale è equivalente al 5% annuo del valore patrimoniale convenzionale (Euro/mq. 130,62 - Euro 152,362, per l'anno 2009), integrato con coefficienti come da 1 a 6.

Ai fini della determinazione del canone per mq., si provvede a moltiplicare progressivamente il valore dell'area per ciascuno dei coefficienti correttivi che saranno determinati.

A2) aree coperte (magazzini, tettoie, ecc)

Applicazione integrale Legge. 04/12/1993 n. 494 e D.M. 19/07/1989.

Al 31/12/2003 i valori di tariffa sono così determinati, salvo quanto previsto al successivo art. 11 relativamente alla rivalutazione ISTAT:

- Area occupata con impianti di facile rimozione: Euro 2,580 x mq.;
per il 2009, Euro 3,007 x mq.;
- Area occupata con impianti di difficile rimozione: Euro 3,095 x mq.;
per il 2009 Euro 3,608 x mq.;
- superficie a quota +/- mt. 2,70 dal piano di campagna Euro 2,752 x mq.;
per il 2009 Euro 3,209 x mq.;
- (valore massimo) Euro 8,601 x mq.;
per il 2009 Euro 10,383 x mq.;

Pertinenze demaniali

- Area occupata: Euro 3,095 x mq.;
per il 2009 Euro 3,608 x mq.;
- Superficie a quota +/- mt. 2,70 dal piano di campagna: Euro 5,160 x mc.;
per il 2009, Euro 6,016 x mc.;
- (valore massimo) Euro 17,203 x mq.;
per il 2009, Euro 20,043 x mq.;

TARIFFA C) – Concessione di aree per attività di terminal per traffico cabotiero e short sea shipping

Alle concessioni demaniali rilasciate ai sensi dell'art. 18 della L. 84/1994 per l'utilizzo di aree e banchine per lo svolgimento di attività di terminal dedicati esclusivamente al traffico cabotiero e short sea shipping sarà applicata una riduzione del 20% dell'ammontare del canone demaniale determinato con applicazione della sopra citata Tariffa A), a sostegno della politica nazionale ed europea tesa a favorire le c.d. "Autostrade del Mare".

L'applicazione della riduzione per ciascun esercizio è subordinata a verifica annuale della compatibilità di bilancio dell'Autorità Portuale.